



CITTÀ DI LONATO DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA



Assessorato alla Cultura

Piano per il diritto allo studio

anno scolastico 2009/2010

QUADRO NORMATIVO

L'articolo 42 del D.P.R. n.616 del 24 luglio '77 (relativo al trasferimento di funzioni amministrative alle regioni ordinarie nelle materie indicate dall'art. 117 della Costituzione), definisce le funzioni amministrative in materia di "ASSISTENZA SCOLASTICA" che sono attribuite ai Comuni. Esse concernono *"tutte le strutture, i servizi, le attività destinate a facilitare, mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti, l'assolvimento dell'obbligo scolastico nonché per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, la prosecuzione degli studi"*.

Le funzioni suddette riguardano tra l'altro : *"... l'assistenza ai minorati psicofisici, l'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari"*.

Tali funzioni trovano la loro conferma ed attuazione nella Legge Regionale n. 31 del 1980 che dispone che *"il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole dell'infanzia e dell'obbligo; a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento; ad eliminare i casi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico; a favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola e strutture parascolastiche e società; a fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo di studio; a favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nonché il completamento dell'obbligo scolastico e la frequenza di scuole secondarie superiori da parte di adulti e lavoratori studenti"* (art. 21).

In virtù di tale legge regionale le materie di competenza del comune possono essere così riassunte relativamente alla scuola dell'infanzia (già scuola materna), alla scuola primaria (già elementare) e scuola secondaria di 1° grado (già scuola media inferiore):

- ❑ Trasporto scolastico
- ❑ Mensa scolastica
- ❑ Scuole materne autonome
- ❑ Assistenza socio-psico-pedagogica
- ❑ Libri e materiale didattico
- ❑ Convitti e assegni studio

ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Con il Piano per il diritto allo Studio l'Amministrazione comunale fissa gli obiettivi del proprio intervento e mette a disposizione le risorse necessarie per attuarli, in rapporto alle proprie disponibilità finanziarie, coordinandole con i finanziamenti regionali.

Diversi sono gli ambiti di intervento nei quali si dispiega l'impegno dell'Amministrazione comunale: nel settore dell'**edilizia scolastica** con l'attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici atti a renderli efficienti e idonei al servizio; nel settore dell'**assistenza sociale** con l'offerta di servizi qualificati che rispondano a situazioni di disagio o svantaggio vissute dai minori disadattati o portatori di handicap; nel settore della **pubblica istruzione** che assume, promuove e favorisce iniziative utili a garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio - che può essere definito come il *DIRITTO (ESSENZIALE E COSTITUZIONALMENTE PROTETTO) AD OTTENERE UNA ADEGUATA ISTRUZIONE PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIA PERSONALITÀ E PER L'ADEMPIMENTO DEI COMPITI SOCIALI*, programmando con i responsabili scolastici le priorità di intervento sulla base delle proprie disponibilità finanziarie.

DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Fruiscono delle prestazioni per il diritto allo studio previste dal seguente Piano, coloro che frequentano scuole o corsi aventi sede nell'ambito territoriale del Comune.

SCUOLE PRESENTI SUL TERRITORIO:

N.B. I dati relativi alle sezioni e al numero di iscritti sono relativi all'anno scolastico 2009/2010

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI LONATO D/G.

❖ SCUOLE DELL'INFANZIA:

- "Barone Lanni della Quara" (via Galilei) - 6 sezioni, 140 iscritti
- "Fabrizio De Andrè" (via Diaz) - 4 sezioni, 101 iscritti
- Scuola dell'Infanzia di Maguzzano - 1 sezione, 23 iscritti
- "Francesco Papa" (loc. Centenaro) - 2 sezioni, 56 iscritti

N° sezioni	13
N° alunni stranieri	76
N° portatori di H	2
N° totale alunni	320

❖ SCUOLE PRIMARIE:

- "Don Milani" (via Marchesino) - 25 classi, 5 sezioni, 530 iscritti
- "Michelangelo Buonarroti" (loc. Esenta) - 5 classi, 1 sezione, 101 iscritti
- "Paolo VI" (loc. Centenaro) - 5 classi, 1 sezione, 83 iscritti

N° classi	35
N° alunni stranieri	97
N° portatori di H	13
N° totale alunni	714

❖ SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO:

- "Camillo Tarello" (via Galilei)

N° classi	16
N° alunni stranieri	75
N° portatori di H	8
N° totale alunni	394

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORI STATALI

● Istituto Tecnico Industriale Statale "Luigi Cerebotani"

N° classi	31
N° alunni stranieri	81
N° res. nel comune di Lonato	118
N° portatori di H	2
N° totale alunni	720

● Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "Vincenzo Dandolo"

N° classi	11
N° alunni stranieri	7
N° res. nel comune di Lonato	30
N° portatori di H	18
N° totale alunni	202

ISTITUTI PRIVATI PARIFICATI

❖ SCUOLE DELL'INFANZIA:

● Istituto "Paola Di Rosa" - piazza Martiri della Libertà

N° classi	5
N° alunni stranieri	7
N° res. nel comune di Lonato	115
N° portatori di H	/
N° totale alunni	140

● Istituto "Tisi Bresciani" - località Esenta

N° classi	2
N° alunni stranieri	3
N° res. nel comune di Lonato	41
N° portatori di H	/
N° totale alunni	54

❖ SCUOLA PRIMARIA:

- Istituto "Paola Di Rosa" - piazza Martiri della Libertà

N° classi	5
N° alunni stranieri	/
N° res. nel comune di Lonato	73
N° portatori di H	/
N° totale alunni	130

❖ SCUOLE SECONDARIA DI I GRADO:

- Istituto "Paola Di Rosa" - piazza Martiri della Libertà

N° classi	8
N° alunni stranieri	5
N° res. nel comune di Lonato	33
N° portatori di H	/
N° totale alunni	185

❖ SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO:

- Liceo Pedagogico e Linguistico "Paola Di Rosa" - piazza Martiri della Libertà

N° classi	9
N° alunni stranieri	5
N° res. nel comune di Lonato	28
N° portatori di H	/
N° totale alunni	161

PROSPETTO SCUOLE PRESENTI SUL TERRITORIO

S C U O L E	INFANZIA	x	x	x	x
	INFANZIA PRIVATA O PARITARIA	x	x		
	PRIMARIA STATALE	x	x	x	
	PRIMARIA PRIVATA O PARITARIA	x			
	SECONDARIA DI I GRADO STATALE	x			
	SECONDARIA DI I GRADO PRIVATA O PARITARIA	x			
	SECONDARIA DI II GRADO STATALE	x	x		
	SECONDARIA DI II GRADO PARITARIA	x			

PROSPETTO STORICO DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10
DELL'INFANZIA		330	335	319	320
"Barone Lanni della Quara"	128	146	145	136	140
"Fabrizio De Andrè"	100	102	105	100	101
"F. Papa" - Centenaro	54	54	56	54	56
Maguzzano	29	28	29	29	23
PRIMARIE		631	662	678	714
"Don Milani"	485	483	499	504	530
"Michelangelo Buonarroti"	65	74	85	98	101
"Paolo VI"	84	74	78	76	83
SECONDARIE DI 1° GRADO		374	397	422	394
"Camillo Tarello"	350	374	397	422	394
TOTALE	1.295	1.335	1.394	1.419	1.428

TENDENZA NASCITE

NATI NEL 2003	NATI NEL 2004	NATI NEL 2005	NATI NEL 2006	NATI NEL 2007	NATI NEL 2008
148	175	150	186	192	161

I bambini nati nei primi sei mesi del 2009 sono stati 78
(dato aggiornato all'1 luglio 2009)

Per quanto riguarda i bambini extracomunitari iscritti all'Istituto Comprensivo negli ultimi anni scolastici, abbiamo le seguenti percentuali rispetto al totale degli iscritti:

a.s. 2004/2005	12,02%
a.s. 2005/2006	12,42%
a.s. 2006/2007	14,61%
a.s. 2007/2008	13,33%
a.s. 2008/2009	14,44%
a.s. 2009/2010	17,16%

EDILIZIA SCOLASTICA

La legge 11 gennaio 1993, recante "norme per l'edilizia scolastica" dispone all'art. 3 che per la realizzazione, la fornitura, e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici provvedano:

- i comuni, per quelli da destinare a sede di scuole materne, elementari e medie;
- le province, per quelli da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore

La materia della edilizia scolastica nella scuola elementare e media comprende anche gli oneri per l'arredamento e le attrezzature - art. 85 del D. Lgs. 297/1994 -. L'art. 96 del citato decreto dispone che "...*gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario di servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile...*".

Tra le finalità delle disposizioni legislative individuiamo quella di assicurare alle *strutture* scolastiche (parti integranti del *sistema* scuola) un adeguato sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguate alle dinamiche formative e sociali. La programmazione degli interventi non mira solo a soddisfare il bisogno di aule, ma anche a riqualificare il patrimonio esistente adeguandolo alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza ed igiene. Ma l'adeguamento va altresì armonizzato alle esigenze della scuola, alla innovazione didattica e alla sperimentazione.

L'edilizia scolastica presenterà non pochi problemi di necessaria ristrutturazione in vista del diverso impegno formativo che la scuola sta assumendo per rispondere alle esigenze del territorio e alla diversa organizzazione del "tempo scuola" voluto dalla nuova riforma.

L'Ufficio Tecnico comunale garantisce la manutenzione ordinaria dei plessi scolastici di competenza comunale e la realizzazione di interventi straordinari quando si riveli necessario per la funzionalità delle strutture.

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 626/94 e ss. mm., si garantiranno verifiche periodiche a seguito delle quali si valuterà l'esigenza di effettuare interventi o adeguamenti.

PIANO DEGLI INTERVENTI SUGLI EDIFICI SCOLASTICI

Di seguito i principali interventi previsti dal Settore LL.PP. del Comune di Lonato d/G. inerenti gli edifici scolastici

Realizzazione nuova scuola dell'infanzia e centro unico di cottura	€ 2.800.000,00
Messa in sicurezza norme antisismiche scuola secondaria di I grado "Camillo Tarello"	€ 1.300.000,00

ARREDI, MATERIALE INFORMATICO, AUSILI DIDATTICI

Per quanto riguarda gli arredi, materiale informatico ed ausili didattici, per l'anno scolastico 2008/2009 si è provveduto a finanziare i seguenti acquisti:

- materiale informatico → € 25.311,18
- arredi e attrezzature per tutti i plessi → € 58.491,19

PROSPETTO "STORICO" DEGLI ACQUISTI RELATIVI AD ARREDI ED ATTREZZATURE

a. s. 2003/2004	€ 12.745,84
a. s. 2004/2005	€ 27.979,38
a. s. 2005/2006	€ 12.243,65
a. s. 2006/2007	€ 46.310,39
a. s. 2007/2008	€ 100.411,34
a. s. 2008/2009	€ 83.802,37

I SERVIZI EROGATI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Sono garantiti dal Comune i seguenti servizi:

- ◆ TRASPORTO SCOLASTICO (art. 3 l.r. 31/80)
- ◆ SERVIZIO MENSA SCOLASTICA (art 4 l.r. 31/80)
- ◆ LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA PRIMARIA (art. 156, 1° comma del T.U. n. 297/94)
- ◆ LIBRI E MATERIALE DIDATTICO A SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA PER LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO (art. 7 L.R. 31/80 e art. 27 L. 448/98)
- ◆ ASSEGNI DI STUDIO (art. 9 l.r. 31/80)
- ◆ SOSTEGNO AGLI ALUNNI FREQUENTANTI LE SCUOLE MATERNE AUTONOME (art. 5 l.r. 31/80)
- ◆ SERVIZIO DI ASSISTENZA PRESCOLASTICA
- ◆ SERVIZI PER SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP (L. 104/92)

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER PRESTAZIONI O SERVIZI EROGATI DAL COMUNE

Applicazione normativa sull'I.S.E.E.

Per coloro i quali intendono richiedere l'accesso a prestazioni o servizi agevolati erogati dal Comune in ambito scolastico, non destinati alla generalità dei soggetti, ma comunque collegati nella misura e nel costo a determinate situazioni economiche, viene applicata la normativa I.S.E.E.

L'I.S.E.E. - prevista dal D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 come modificato dal D. Lgs. 3 maggio 2000, n.130 e dal D.P.C.M. 4 aprile 2001, n.242 - rileva l' "INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE", determinato con riferimento all'intero nucleo familiare quale risulta alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica (D.S.U.)

L'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è calcolato come rapporto tra l'indicatore della situazione economica (ISE) ed il parametro corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare desunto dalla scala di equivalenza riportata nella tabella n. 2 del D.Lgs. n. 109/98.

I.S.E.E =
$$\frac{\text{Indice Situazione Reddituale} + \text{Indice Situazione Patrimoniale}}{\text{Parametro relativo al nucleo familiare}}$$

Il richiedente la prestazione sociale agevolata presenta una dichiarazione sostitutiva unica - la cosiddetta D.S.U. - (redatta conformemente a quanto previsto nel modello-tipo e nelle relative istruzioni ai sensi del Dpcm 18 maggio 2001) recante i valori reddituali e patrimoniali dell'anno precedente la dichiarazione medesima riferita a tutti i componenti il nucleo familiare. I dati riportati dalla D.S.U. vengono inviati (dai soggetti a ciò autorizzati: comune, I.N.P.S. o centri di assistenza fiscale) in formato elettronico alla banca dati dell'I.N.P.S. quindi elaborati - sempre informaticamente - per il calcolo dell'I.S.E.E.,

dopodiché viene stampato l'attestato I.S.E.E. che riporta il reddito I.S.E.E. utile per determinare la fascia reddituale di appartenenza e quindi lo "sconto" applicabile. L'attestazione ha validità annuale a decorrere dalla data in cui è stata rilasciata l'attestazione.

L'ufficio servizi sociali del comune offre assistenza per la compilazione dei moduli

Il richiedente viene inserito automaticamente nella fascia massima nei seguenti casi:

- utenti non residenti nel Comune di Lonato d/G.
- utenti che usufruiscono del trasporto scolastico per le Scuole Secondarie di 2° grado
- mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva
- presentazione della dichiarazione sostitutiva incompleta o non corretta con rifiuto di rettifica o completamento. La richiesta di integrazione o rettifica di quanto dichiarato dovrà essere formulata per iscritto dal competente ufficio ed inviata all'interessato tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. L'interessato disporrà di 15 giorni, calcolati a partire dalla data di ricevimento della richiesta stessa, per presentare le integrazioni e/o le modifiche necessarie

Il Comune effettuerà, nelle forme che riterrà più opportune, dei controlli atti a verificare la veridicità delle notizie dichiarate nella D.S.U.

Le tariffe dei servizi di trasporto e mensa scolastici sono fissate per fasce I.S.E.E. come segue:

INDICATORI ASSOLUTI I.S.E.E.				
LIMITI 1^ FASCIA	LIMITI 2^ FASCIA	LIMITI 3^ FASCIA	LIMITI 4^ FASCIA	LIMITI 5^ FASCIA
€ 0,00 € 4.200,00	€ 4.200,01 € 5.750,00	€ 5.750,01 € 9.500,00	€ 9.500,01 € 12.250,00	€ 12.250,01 e oltre

Per gli utenti che versano in stato di bisogno socio-economico, accertato sulla scorta di una relazione scritta da parte dell'Ufficio Servizi Sociali, il Responsabile del Servizio di concerto con l'Assessore alla Cultura procederà a valutare volta per volta la possibilità di concedere riduzioni, rateizzazioni od esoneri.

Nel caso in cui una famiglia abbia più figli che utilizzano il medesimo servizio, verranno concesse le seguenti riduzioni:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - 50 % SULLA TARIFFA DEL SECONDO ISCRITTO - 60 % SULLA TARIFFA DEL TERZO ISCRITTO - 80 % SULLA TARIFFA DEL QUARTO ISCRITTO |
|--|

Nel caso in cui, per comprovati motivi, utenti lonatesi utilizzino i servizi scolastici organizzati da altri comuni, l'Amministrazione comunale, previa documentata domanda, si

riserva la facoltà di intervenire con il rimborso della eventuale differenza tra la tariffa pagata e la quota dovuta dagli utenti appartenenti alla medesima fascia di reddito del comune di Lonato del Garda.

Durante l'a.s. 2008/2009 gli utenti che hanno usufruito dei servizi scolastici a tariffe agevolate sono stati 230 su un totale di 901 iscritti ai servizi scolastici (il 25,5 %).

Nella tabella che segue il dato è suddiviso per fasce di reddito ISEE:

FASCE DI REDDITO I.S.E.E.	N. UTENTI a.s. 2008/2009	N. UTENTI a.s. 2007/2008
ESENTI DAL PAGAMENTO	/	/
1 ^ FASCIA	65	69
2 ^ FASCIA	22	30
3 ^ FASCIA	100	89
4 ^ FASCIA	43	50
TOTALE UTENTI	230	238

TRASPORTO SCOLASTICO

(art. 3 l.r. 31/80)

Il servizio viene svolto mediante quattro scuolabus ed un minibus di proprietà comunale e due autobus forniti da ditte private. Il servizio viene organizzato con percorsi ed orari prestabiliti ed è esteso a tutti gli utenti aventi diritto indipendentemente dalla distanza dalla propria abitazione alla sede scolastica. Gli utenti del servizio concorrono alla spesa in rapporto alle fasce di reddito I.S.E.E. secondo i seguenti importi:

FASCIA I.S.E.E.	QUOTA TRASPORTO ANNUALE	
	<i>Andata/ritorno</i>	<i>Solo andata o solo ritorno</i>
1 [^]	€ 33,30	€ 22,50
2 [^]	€ 99,00	€ 63,00
3 [^]	€ 186,30	€ 112,50
4 [^]	€ 232,20	€ 139,50
5 [^]	€ 310,50	€ 189,00

In caso di utilizzo del servizio per sola andata o per solo ritorno la tariffa è ridotta in una percentuale variabile oltre il 30%.

L'iscrizione al servizio va fatta presentando apposito modulo all'Ufficio Cultura entro il 30 giugno. La rinuncia al servizio va presentata per iscritto all'Ufficio Cultura; in tal caso la quota dovuta verrà conteggiata sino alla fine del mese di presentazione della rinuncia. Gli utenti che, per motivazioni comprovate (quali immigrazione, mutamento delle condizioni di lavoro e/o familiari, ecc...), chiedono di usufruire del servizio successivamente al normale avvio, sono tenuti a pagare una quota pari ad 1/9 per ogni mese di fruizione del servizio.

A coloro che effettueranno il pagamento decorsi 30 giorni dalla scadenza, verrà applicata una mora del 5%. In caso di pagamento OMESSO O EFFETTUATO oltre il 30° giorno dalla data di scadenza, il comune si riserva la facoltà di sospendere l'utente dal servizio e/o di non accettare l'iscrizione ai servizi per l'anno scolastico successivo.

La precedenza per la fruizione del servizio è stabilita in base ai criteri fissati nella "Carta dei servizi per il trasporto scolastico" approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 28 aprile 2009:

1. frequenza alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado rispetto alla frequenza alla scuola secondaria di II grado
2. iscrizione ad un plesso scolastico del proprio bacino di residenza
3. ordine cronologico di iscrizione

UTENTI SERVIZIO TRASPORTO

Scuole	n. utenti a.s. 06/07	n. utenti a.s. 07/08	n. utenti a.s. 08/09	n. utenti a.s. 09/10
Primaria "Don Milani"	197	182	155	173
Primaria "Paolo VI"	17	11	12	15
Primaria "M. Buonarroti"	9	13	13	13
Primaria "Paola Di Rosa"	/	/	/	/
Secondaria di I grado "C. Tarello"	142	152	152	148
Infanzia "Fabrizio Dè Andrè"	17	16	10	13
Infanzia "Barone Lanni Della Quara"	13	14	12	11
Infanzia "Francesco Papa"	11	9	7	7
Infanzia "Paola Di Rosa"	1	/	/	/
Infanzia di Maguzzano	4	5	4	6
Secondaria di I grado Ist. "P. di Rosa"	/	/	/	1
TOTALE	429	402	386	402

N.B. i dati relativi all'a.s.'09/'10 sono ancora provvisori e suscettibili di incremento in quanto aggiornati al mese di luglio 2009.

VISITE DI ISTRUZIONE

L'Amministrazione assicura - come ogni anno - la disponibilità dei propri scuolabus, entro i limiti dettati dalle esigenze di servizio trasporto alunni, per l'effettuazione di gite di istruzione organizzate dall'Istituto comprensivo. Saranno garantite n. 5 "gite" settimanali - ad esclusione del sabato - per gite didattiche e visite di istruzione. Saranno accolte solo le richieste presentate dall'autorità didattica che, mensilmente, provvederà ad inoltrare un prospetto delle uscite le quali potranno essere effettuate solo previa autorizzazione dell'Ufficio Cultura.

Nel corso dell'anno scolastico 2008/2009 sono stati effettuati i trasporti per n. 105 visite di istruzione comprese le uscite per la frequenza ai corsi di nuoto. Si è garantito inoltre il trasporto di n. 420 alunni per la partecipazione al torneo di tennis che si è tenuto c/o il Centro Sportivo "Fornasetta" nei giorni 20, 25 e 27 maggio 2009, nonché i trasporti delle classi delle frazioni in Biblioteca per le visite guidate.

TRASPORTO ALUNNI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Agli studenti della scuola media superiore residenti nella zona di Centenaro e Madonna della Scoperta viene garantito il servizio di trasporto subordinato alla disponibilità di posti rispetto agli alunni della scuola dell'obbligo.

La quota a carico degli utenti, per l'a.s. 2009/2010, è fissata in € **310,50 annue**.

Nel corso dell'a.s. 2008/2009 hanno usufruito del servizio di trasporto n. 21 utenti.

Per il prossimo anno scolastico gli iscritti al servizio sono 15.

Per gli studenti frequentanti l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e Ambiente con sede in loc. "San Tomaso" viene corrisposto annualmente un contributo di €10.329,00, a parziale copertura della spesa.

MENSE SCOLASTICHE

(art. 4 l.r. 31/80)

"I servizi relativi alle mense scolastiche devono essere realizzati in modo da favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo, agevolare la regolare frequenza nelle scuole superiori e garantire il livello qualitativo e dietetico dei cibi, anche ai fini di una corretta educazione alimentare"

Il servizio mensa partecipa al carattere educativo dell'intera attività scolastica e non è un momento meramente assistenziale di quest'ultima.

Il servizio mensa viene garantito per favorire lo svolgimento dell'attività didattica senza interruzioni; destinatari del servizio sono gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria in ragione sia dei moduli organizzativi che del tempo prolungato.

L'art. 3 della legge 14 gennaio 1999, n. 4 ha disposto in materia di finanziamento dello Stato agli Enti Locali per le spese che questi ultimi hanno sostenuto per il servizio mensa a favore del personale docente statale.

Il servizio mensa è garantito, secondo la programmazione presentata dall'Istituto Comprensivo, dal lunedì al venerdì nelle scuole dell'infanzia e nella scuola primaria "Don Milani" (esclusivamente per le classi a tempo pieno).

Le mense scolastiche dislocate sul territorio comunale sono 4 e, precisamente:

1. la mensa presso la scuola dell'infanzia "Barone Lanni della Quara"
2. la mensa presso la scuola dell'infanzia "Fabrizio De Andrè"
3. la mensa presso la scuola dell'infanzia "Francesco Papa"
4. la mensa presso la scuola primaria "Don Milani"

Il personale dipendente dalla Società "Lonato Servizi" S.r.l. impiegato presso tali mense è complessivamente pari a n. 7 addetti. Si precisa, inoltre, che i pasti agli alunni della scuola dell'infanzia di Maguzzano vengono forniti da una ditta esterna.

Gli utenti del servizio concorrono alla spesa con una quota rapportata alla capacità contributiva in base alle fasce I.S.E.E. Per l'anno scolastico 2009/2010 si applicheranno le seguenti tariffe:

MENSA SCOLASTICA	
FASCIA I.S.E.E.	BUONO PASTO SCUOLE DELL'INFANZIA E SCUOLE PRIMARIE
1^	€ 0,57
2^	€ 2,10
3^	€ 2,80
4^	€ 3,60
5^	€ 4,30

NUMERO PASTI EROGATI

SCUOLE	A.S. 2007/2008	A.S. 2008/2009
Scuola dell'infanzia "Barone Lanni Della Quara"	22.897	17.166
Scuola dell'infanzia "F. De' Andrè"	13.847	12.458
Scuola dell'infanzia "F. Papa"	8.318	6.305
Scuola Primaria "Don Milani"	4.642	9.504
Scuola Primaria "Paolo VI"	3.286	3.238
Scuola secondaria di primo grado "C. Tarello"	/	/
Scuola primaria "M. Buonarroti" <i>pasti forniti da una ditta esterna</i>	3.465	3.963
Scuola dell'infanzia di Maguzzano <i>pasti forniti da una ditta esterna</i>	4.225	3.485
TOTALE	60.680	56.119 *

* Il totale dei pasti erogati è aggiornato a maggio 2009

PASTI EROGATI AL PERSONALE DOCENTE

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLE PRIMARIE	SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO	TOTALE
A.S. 2008/2009	4.331	904	/	5.235 *
A.S. 2007/2008	2.729	638	/	3.367
A.S. 2006/2007	2.546	1.306	/	3.852
A.S. 2005/2006	2.608	1.262	181	4.051

* Il totale dei pasti erogati è aggiornato a maggio 2009

NB: La lievitazione dei numeri dei pasti del personale docente è dovuto al fatto che nel corso dell'anno scolastico 2008/2009, in base alla circolare Ministeriale, è aumentato il numero dei docenti per classe aventi diritto al pasto.

UTENTI MENSA

SCUOLE	N. UTENTI ISCRITTI A.S. 2007 / 2008	N. UTENTI ISCRITTI A.S. 2008 / 2009	N. UTENTI ISCRITTI A.S. 2009 / 2010
Primaria "Don Milani"	40	72	112
Primaria "Paolo VI"	64	60	/
Primaria "M. Buonarroti"	52	75	/
Secondaria di primo grado "C. Tarello"	/	/	/
Infanzia "De' Andrè"	105	100	96
Infanzia "F. Papa"	56	54	51
Infanzia "Lanni della Quara"	147	136	133
Infanzia di Maguzzano	29	29	23
Totale	493	526	415

L'iscrizione al servizio va fatta presentando apposito modulo all'Ufficio Cultura entro il 30 giugno. La rinuncia al servizio mensa andrà comunicata - esclusivamente per iscritto - all'Ufficio Cultura; resta inteso che dovrà essere corrisposto l'importo relativo ai pasti effettivamente usufruiti fino all'effettivo ritiro dell'alunno.

I genitori o i docenti che intendessero usufruire del servizio mensa, in situazioni del tutto particolari, dovranno presentare richiesta scritta e motivata all'Ufficio Cultura almeno sette giorni prima rispetto alla data di fruizione. A loro verrà applicata la tariffa massima.

A coloro che effettueranno il pagamento decorsi 30 giorni dalla scadenza, verrà applicata una mora del 5%. In caso di pagamento OMESSO O EFFETTUATO oltre il 30° giorno dalla data di scadenza, il comune si riserva la facoltà di sospendere l'utente dal servizio e/o di non accettare l'iscrizione ai servizi per l'anno scolastico successivo.

COMMISSIONE MENSA

Lo scopo della istituzione della "commissione mensa" è quello di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto attraverso le seguenti attività:

- collegamento tra utenti ed amministrazione comunale cui compete l'onere della realizzazione e distribuzione del materiale informativo relativo al servizio;
- proposta e consultazione nella scelta dei menu scolastici, delle loro variazioni, nonché delle modalità di erogazione del servizio;
- monitoraggio della qualità del servizio, tramite l'uso di apposite schede di valutazione, per quanto riguarda la qualità delle materie prime al fine di verificare l'accettabilità del pasto;
- promozione di percorsi di educazione alimentare.

La "commissione mensa" è composta da 14 membri, 9 dei quali sono rappresentanti delle famiglie degli utenti della refezione scolastica nominati dal Consiglio d'Istituto.

I componenti della "commissione mensa" possono accedere al centro cottura e/o alle cucine ed ai refettori, ad esclusione dei momenti di massima produttività, e comunque con modalità tali da non intralciare i lavori della cucina.

SERVIZIO DI ASSISTENZA PRESCOLASTICA

Il servizio di assistenza pre-scolastica verrà garantito dalle ore 7.30 alle ore 8.00 nei vari plessi scolastici in presenza di almeno quattro richieste di attivazione.

A carico degli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico mediante lo "scuolabus" e che quindi giungono a scuola anticipatamente rispetto all'orario delle lezioni non è previsto alcun onere.

Le famiglie con impegni di lavoro, per poter fruire dell'assistenza pre-scolastica, dovranno presentare apposita domanda all'Ufficio Cultura.

La compartecipazione alla spesa del servizio da parte degli utenti viene quantificata nella misura di:

€ 10,00 mensili per il 1° figlio

€ 5,00 mensili per il 2° figlio

esenzione per il 3° figlio

UTENTI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA PRE E POST-SCOLASTICA

	a.s. '07/'08	a.s. '08/'09	a.s. '09/'10
Scuola primaria "Don Milani"	26	25	40
Scuola primaria "Paolo VI"	/	/	/
Scuola primaria "M. Buonarroti"	/	/	/
Scuola secondaria di I grado "C. Tarello"	5	9	9
Scuola dell'infanzia "Fabrizio De Andrè"	7	5	11
Scuola dell'infanzia "Lanni della Quara"	7	4	9
Scuola dell'infanzia "F. Papa"	5	/	1
Totale	50	45	70

**i dati relativi all'a.s.2009/2010 sono ancora provvisori e suscettibili di incrementi in quanto aggiornati al mese di luglio 2009; come ogni anno si prevede qualche iscrizione "tardiva" durante il mese di settembre*

SCADENZE PAGAMENTI - ANNO SCOLASTICO 2009/2010

- 1^** **5 DICEMBRE 2009**
mensa settembre-ottobre 2009
trasporto settembre-dicembre 2009
assistenza scolastica settembre-dicembre 2009
- 2^** **6 MARZO 2010**
mensa novembre-dicembre 2009
trasporto gennaio-marzo 2010
- 3^** **15 MAGGIO 2010**
mensa gennaio-marzo 2010
assistenza scolastica gennaio-marzo 2010
- 4^** **19 LUGLIO 2010**
mensa aprile-giugno 2010
trasporto aprile-giugno 2010
assistenza scolastica aprile-giugno 2010

LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA
(art. 156 - 1° comma - del T:U. n. 297/94)

Ai sensi dell'art.156 - 1° comma - del T.U. n.297/94, il Comune provvede all'assegnazione gratuita, a tutti gli alunni delle scuole primarie statali e private, dei "libri di testo" occorrenti in base alla classe frequentata.

Con apposito decreto ministeriale viene indicato annualmente il "prezzo" di vendita al pubblico dei "libri di testo". Il prezzo di copertina dei libri di testo per la scuola primaria per l'anno scolastico 2008/2009 è il seguente:

CLASSE	LIBRO DELLA PRIMA CLASSE	SUSSIDIARIO	SUSSIDIARIO DEI LINGUAGGI	SUSSIDIARIO DELLE DISCIPLINE	RELIGIONE	LINGUA STRANIERA	TOTALE
1^	€ 9,87				€ 6,05	€ 2,99	€ 18,91
2^		€ 13,82				€ 4,47	€ 18,29
3^		€ 19,76				€ 5,95	€ 25,71
4^			€ 12,78	€ 15,86	€ 6,06	€ 5,95	€ 40,65
5^			€ 15,50	€ 18,50		€ 7,44	€ 41,44

Il Comune di Lonato d/G. provvederà al rimborso della spesa per gli alunni lonatesi frequentanti la scuola elementare in altri comuni che, adottando il principio di residenzialità, ne abbiano fatto espressa richiesta.

NOTE SCUOLA

La Regione Lombardia, con il Decreto Dirigenziale n. 3276 del 03.04.2008, ha attivato in via sperimentale la nuova procedura relativa all'applicazione della "dote istruzione", di cui alla DGR 12.12.2007 n. VIII/6114. Tale strumento sostituisce e raggruppa la pluralità di contributi regionali che mirano a sostenere le famiglie nelle spese per l'istruzione, definendo delle nuove modalità di finanziamento per gli studenti che frequentano le istituzioni scolastiche statali o paritarie.

La "Dote Scuola" si divide in tre tipologie:

1. **"SOSTEGNO AL REDDITO"**, che raggruppa i contributi relativi ai "Libri di Testo" (L.R. n. 448/1998) ed alle "Borse di Studio" (L.R. n. 62/2000). E' un aiuto per la permanenza nel sistema dell'istruzione alle famiglie meno abbienti con figli in età scolare. Possono fare domanda le famiglie di studenti iscritti alle scuole statali primarie, secondarie di I grado e secondarie di II grado con certificazione ISEE non superiore ad € 15.458,00.

A ogni studente beneficiario viene riconosciuta una dote pari a:

- € 120,00 per le scuole primarie
- € 220,00 per le scuole secondarie di primo grado
- € 320,00 per le scuole secondarie di secondo grado

2. **"BUONO SCUOLA"**. Ha lo scopo di sostenere la scelta di frequentare una scuola paritaria legalmente riconosciuta e parificata. Possono fare domanda le famiglie di studenti iscritti alle scuole paritarie con un indice reddituale non superiore a € 46.597,00 (redditi 2006 inseriti nella dichiarazione del 2007). A ogni studente beneficiario viene riconosciuta una dote pari a:

- 50% della spesa dichiarata per iscrizione e frequenza, fino a un massimo di € 1.050,00, con reddito non superiore ad € 8.348,74
- 25% della spesa dichiarata, fino a un massimo di € 1.050,00, con reddito non superiore ad € 46.597,00

Le famiglie con ISEE non superiore ad € 15.458,00 possono richiedere un'integrazione pari a:

- € 500,00 per le scuole primarie
- € 700,00 per le scuole secondarie di primo grado
- € 1.000,00 per le scuole secondarie di secondo grado

Alle famiglie di studenti portatori di disabilità certificata è riconosciuto un contributo aggiuntivo di € 3.000,00, per spese connesse al personale impegnato in attività didattiche di sostegno, indipendentemente dal reddito.

3. **"MERITO"** ("assegni di studio"). E' un riconoscimento dell'eccellenza per premiare i risultati più brillanti. Possono presentare domanda le famiglie di studenti iscritti alle scuole statali e paritarie con certificazione ISEE non superiore ad € 20.000,00 che

abbiano conseguito, negli anni scolastici 2006/07 e/o 2007/08, la seguente valutazione:

- **9** al termine del 3° anno di scuola secondaria di I grado - la Dote avrà un valore pari ad € 300,00
- **10** al termine del 3° anno di scuola secondaria di I grado - la Dote avrà un valore pari ad € 1.000,00
- **tra 8 e 9** nel 1°, 2°, 3° e 4° anno della scuola secondaria di II grado - la Dote avrà un valore pari a € 300,00
- **superiore a 9** nel 1°, 2°, 3° e 4° anno della scuola secondaria di II grado - la Dote avrà un valore pari a € 500,00
- **100 e lode** al termine del 5° anno della scuola secondaria di II grado - la Dote avrà un valore pari a € 1.000,00 indipendentemente dalla certificazione ISEE

I contributi si sostanzieranno in ticket spendibili dalle famiglie in esercizi commerciali accreditati dalla Regione Lombardia.

ASSEGNI DI STUDIO **(art.9 l.r. 31/80)**

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO

Per le scuole primarie è previsto un contributo, a favore dei fondi intitolati al maestro "Menicucci-Grazioli", per i plessi "Don Milani" e "Michelangelo Buonarroti", ed alla maestra "Maria Luisa Olivieri" per il plesso "Paolo VI" di Centenaro come "buono libro" per un valore di € 100,00.

Per gli assegni di studio dedicati a "Mirco Zanelli" a favore degli studenti della scuola secondaria di 1° grado, l'Amministrazione comunale si impegna a contribuire tramite assegni di studio, consistenti in buoni postali e buoni libro, che verranno direttamente consegnati agli interessati. Ne avranno diritto, in ugual misura, anche gli studenti lonatesi che hanno frequentato la scuola media in un altro Comune e che sono stati licenziati con i medesimi risultati degli aventi diritto presso la scuola media statale di Lonato. L'importo massimo della somma assegnata è di € 100,00 in buoni postali e di € 30,00 come buono libro.

I beneficiari saranno individuati d'intesa con il Dirigente Scolastico.

SOSTEGNO AGLI ALUNNI FREQUENTANTI LE SCUOLE
DELL'INFANZIA AUTONOME
(art. 5 l.r. 31/80)

"Al fine di generalizzare ed incentivare la frequenza della scuola prima dell'età dell'obbligo debbono essere utilizzate tutte le strutture esistenti"

Nel nostro comune operano da molti anni n. 2 scuole materne autonome, oggi parificate. Le scuole materne autonome si propongono fini di educazione, sviluppo della personalità infantile, di assistenza e di preparazione alla scuola dell'obbligo, integrando così l'opera della famiglia. Svolgono pertanto un servizio educativo di primaria importanza, di pubblica utilità e senza fini di lucro nell'interesse dell'intera comunità lonatese, conforme agli orientamenti della scuola materna statale.

SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME DEL COMUNE DI LONATO D/G.

"Istituto Paola Di Rosa" - piazza Martiri della Libertà

Iscritti	140
Sezioni	5
Residenti lonatesi	115
alunni disabili	/
Alunni extracomunitari	7

"Tisi Besciani" - loc. Esenta

Iscritti	54
Sezioni	2
Residenti lonatesi	41
alunni disabili	/
Alunni extracomunitari	3

I rapporti tra la Città di Lonato d/G. e le scuole materne autonome sono regolati da apposite convenzioni adottate in aderenza a quanto stabilito dalla L.R. 8/99 recante *"Interventi regionali a sostegno del funzionamento delle scuole materne autonome"*.

In base a tali convenzioni le scuole dovranno:

- accogliere tutti i bambini in età dai tre ai sei anni senza alcuna discriminazione
- garantire i requisiti igienici e di idoneità dei locali

- garantire la presenza di personale educativo e non, in possesso dei requisiti di legge
- costituire sezioni con un numero di alunni non superiore a quello stabilito per le scuole dell'infanzia statali
- accogliere tutti i bambini che hanno compiuto l'età di tre anni o che li compiono entro il 29 febbraio 2008 e che non abbiano altresì raggiunto l'età per l'iscrizione alla scuola elementare

Come previsto dalla legge (art. 5 L.R. 81/80) che impone l'utilizzo di tutte le strutture esistenti per generalizzare ed incentivare la frequenza prima dell'età dell'obbligo e riconoscendo il servizio svolto in questo senso dalle locali scuole dell'infanzia autonome, l'Amministrazione comunale erogherà un contributo in conto rette alle famiglie degli utenti che, tramite delega verrà riscosso direttamente dalle scuole.

L'erogazione del citato contributo avverrà secondo le modalità concordate con le scuole. Per l'anno scolastico 2007/2008 è stato pari ad € 59.000,00. Per l'anno scolastico 2008/2009 verranno stanziati € 59.000,00.

SERVIZI PER SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP (L. 104/92)

Ai sensi della legge n.104/92, l'Amministrazione comunale si impegna a fornire l'assistenza necessaria nonché ad erogare contributi finalizzati a favorire la frequenza scolastica da parte di soggetti portatori di handicap.

Alla persona in situazione di handicap "è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione delle classi comuni delle situazioni scolastiche di ogni ordine e grado, perché sviluppi le native potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione". Tale diritto rientra nella sfera dei diritti soggettivi perfetti il cui esercizio non può essere impedito "da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap" e trova nella scuola, concreta esplicitazione attraverso un programmato processo di integrazione.

E' un processo complesso e soprattutto sinergico, perché coinvolge a vario titolo servizi e competenze di vari soggetti: famiglie, Aziende sanitarie locali, Enti locali, organi scolastici, associazioni ecc. La riuscita dell'integrazione scolastica è direttamente proporzionale sia alla pertinenza delle operazioni attivate ai principi sociali, giuridici, pedagogici ormai consolidati in materia di handicap sia ad una duttile, quanto necessaria "programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio - assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da Enti pubblici o privati" (L. 104/1992, art 13 comma 1, lett. a).

La legge 104/92 attribuisce agli Enti locali la realizzazione di interventi di integrazione sociale della persona handicappata (art. 8), dei servizi di aiuto personale (art. 9), degli interventi a favore dei disabili in situazione di gravità (art. 10).

In particolare all'Ente locale in materia di integrazione scolastica della persona handicappata compete fornire:

- l'assistenza all'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali (legge 104/92, art. 13; D. Ls. 297/1994, art. 315, comma 2);
- la collaborazione a stipulare accordi di programma con gli organi scolastici e le aziende sanitarie per la realizzazione di una "programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio - assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestiti da enti pubblici o privati" (Legge 104/1992, art. 13, commi 1 e 3; D. Lgs. 297/1994, art. 315, commi 1-2);
- la predisposizione di adeguati strumenti e condizioni mediante la fornitura di materiale specifico per la didattica differenziale ed attrezzature specialistiche (cfr., Circ.188/1980, p. 2.7);

- assistenza scolastica (D.P.R. 616/1977, artt. 42 e 45; Legge 104/1992, art. 13, comma 3; D. Lgs. 112/1998, art. 139);
- di prestare servizi e beni diversi: mensa, dotazione di sussidi e materiali didattici e protesici gratuiti (Circ. 258/1983, Legge 102/1992, art. 26)
- eliminazione o superamento delle barriere architettoniche nelle scuole dell'obbligo (Legge 26/1997; Legge 104/1992, art.24;
- Assegnazione di assistente per l'autonomia personale, gratuita per il periodo dell'obbligo scolastico (D.P.R. 616/77, art. 42 e 45; Legge 104/1992, art. 13, comma 13; D.P.R. 347/1983).

Trasporti

E' compito dei comuni provvedere al trasporto degli alunni in situazione di handicap da casa a scuola e viceversa. Ciò comporta la necessità di adattamento del mezzo di trasporto per l'accessibilità degli alunni con ridotte o impedito capacità motorie.

Superamento delle barriere architettoniche

Spettano ai comuni le spese per l'edilizia scolastica, relativamente alle scuole dell'infanzia e dell'obbligo e quindi quelle per l'eliminazione delle barriere architettoniche (L. 26/96). Per le scuole secondarie di II grado invece provvede l'amministrazione della Provincia.

Servizi per il diritto allo studio

Per l'acquisto di attrezzature e di sussidi didattici, anche informatici (cfr. art. 13 L. 104/94) occorre distinguere tra:

- a. alunni minorati della vista e dell'udito, per i quali provvede la Provincia (l. 67/93)
- b. alunni con minorazioni psicofisiche, per i quali provvedono i comuni e le province rispettivamente per la scuola dell'obbligo e per quella superiore

Di seguito gli interventi di competenza dell'Assessorato ai Servizi Sociali relativi a:

1. Servizi per soggetti portatori di handicap
2. Interventi per migliorare la qualità dei momenti educativi.

CONVENZIONE PER LE FUNZIONI "ATA" AGGIUNTIVE

A seguito del trasferimento nei ruoli del personale statale del personale A.T.A già dipendente degli Enti locali, disposto con la legge 3 maggio 1999 n. 124, il 12 settembre 2000, fu stipulato il "Protocollo d'intesa" tra il Ministero della P.I. e l'Unione Province italiane, l'Associazione nazionale Comuni d'Italia, l'Unione nazionale Comunità montane e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, SNALS. In tale circostanza vennero individuati i seguenti servizi per i quali si suggeriva la stipula di apposite convenzioni a livello locale, fra Enti locali e le istituzioni scolastiche, al fine di *"garantire un'efficace, puntuale e corretta gestione del servizio scolastico complessivamente inteso"*:

- A. Mense scolastiche
- B. Assistenza agli alunni portatori di handicap
- C. Attività di pre e post scuola
- D. Accoglienza e sorveglianza degli alunni
- E. Uso delle strutture scolastiche in periodi di interruzione delle attività didattiche.

Si tratta a ben vedere, di funzioni amministrative inerenti sostanzialmente ai servizi di *assistenza scolastica*, che permangono in capo agli enti locali a norma del D.P.R 616/77.

Il "Protocollo di intesa" può essere stipulato anche per uno solo dei servizi indicati.

Anche per l'anno 2009/2010 tra il Comune di Lonato d/G. e l'Istituto Comprensivo di Lonato d/G. verrà stipulata un'apposita convenzione. In particolare al personale A.T.A. verranno affidati lo svolgimento di alcune attività di competenza dell'Ente locale e cioè lo "scodellamento", la distribuzione dei pasti, il riordino dei tavoli dopo i pasti e il servizio di accoglienza e sorveglianza degli alunni in arrivo anticipato o in uscita posticipata.

Tale convenzione verrà stipulata non appena l'Istituto Comprensivo di Lonato d/G. avrà trasmesso all'Amministrazione comunale i nominativi del personale ATA disponibile ad effettuare i suddetti servizi.

Qualora non fosse possibile individuare le "funzioni miste", sarà cura dell'Amministrazione comunale cercare soluzioni alternative.

Riteniamo opportuno riproporre in sintesi le diverse competenze di Scuola e Ente Locale relativamente ai due servizi oggetto della convenzione tra Comune di Lonato d/G. e Istituto Comprensivo: mense scolastiche e accoglienza/sorveglianza alunni).

A) mense scolastiche

Competenze Scuola	Competenze Ente locale
<ul style="list-style-type: none">• comunicazione giornaliera al comune del numero e della tipologia dei pasti necessari• pulizia dei locali scolastici adibiti a refettorio	<ul style="list-style-type: none">• preparazione o trasporto dei pasti• fornitura stoviglie e materiale accessorio mensa• ricevimento pasti• predisposizione refettorio• preparazione tavoli per pasti
<ul style="list-style-type: none">• ordinaria vigilanza e assistenza alunni durante il pasto	<ul style="list-style-type: none">• scodellamento e distribuzione pasti• pulizia e riordino tavoli dopo i pasti• lavaggio e riordino stoviglie

B) Accoglienza e sorveglianza degli alunni

Il Protocollo d'intesa precisa che i servizi di accoglienza e sorveglianza degli alunni in arrivo anticipato o in uscita posticipata in relazione al servizio di trasporto di competenza dell'Ente Locale spettano all'Istituzione scolastica. Al "collaboratore scolastico" compete "accogliere e sorvegliare gli alunni". Si ritiene, però, che se la sorveglianza si prolunga per un periodo di tempo superiore a 15 - 20 minuti, si chiederebbe ai collaboratori scolastici un supplemento di servizio non dipendente da esigenze dell'istituzione scolastica, ma da "esigenze di trasporto" derivanti da un servizio reso dal comune.

L'accordo tra Ente Locale e istituzione scolastica deve pertanto prevedere anche questo tipo di servizio.

COLLABORAZIONE TRA SCUOLE, TERRITORIO E AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Come di consueto l'Amministrazione comunale incoraggerà la partecipazione di alunni e insegnanti ai progetti e alle attività promossi dall'Amministrazione stessa o da altri enti, organismi o associazioni; fornirà inoltre collaborazione nell'organizzazione di manifestazioni promosse dalle scuole presenti sul territorio. L'Amministrazione è altresì interessata a promuovere la stipulazione di convenzioni di interesse comune con l'Istituto Comprensivo e gli altri Istituti di scuola secondaria.

CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'Amministrazione comunale ha promosso e organizzato, per il quinto anno consecutivo, degli incontri proposti dall'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro rivolti alle ultime classi degli Istituti Secondari di I e II grado sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro per sensibilizzare i giovani ad un tema tanto importante. Visto il buon esito e l'interesse suscitato negli alunni si rinnoverà anche per il prossimo anno scolastico con la preziosa esperienza dell'Associazione A.N.M.I.L.

PROVE DI EVACUAZIONE

Questo progetto sarà organizzato dal Corpo di Polizia Locale, dall'Associazione "Lonato Emergenza", dalla Protezione Civile e dai VV.F, con le modalità che verranno stabilite nel corso dell'anno scolastico in accordo con le autorità scolastiche.

GIORNATA DEL RISPARMIO

Verrà stipulato un protocollo d'intesa con "Poste Italiane Spa" nell'ambito dell'iniziativa "La giornata del risparmio". L'iniziativa stessa si concretizza nell'emissione di un libretto postale, per un versamento minimo di € 10,00, a favore dei frequentanti la prima classe della Scuola Secondaria di I grado "Camillo Tarello" nell'anno scolastico 2009/2010.

**SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE
EDUCATIVA E DIDATTICA
(Piano dell' Offerta Formativa anno scolastico 2009/2010)**

Con l'autonomia degli Istituti scolastici il Capo d'Istituto assume la qualifica di Dirigente scolastico, responsabile dell'efficacia del sistema organizzativo e gestionale.

Ogni Istituzione autonoma predispone con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) - art. 3 del DPR 8 marzo 1999 n. 275.

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento ufficiale e pubblico che contiene le scelte, gli impegni degli operatori scolastici e le caratteristiche del servizio erogato. La redazione di questo documento rappresenta il momento fondamentale della programmazione, della gestione e del controllo dell'offerta formativa. Il comma 4 del citato articolo fa obbligo al dirigente scolastico di attivare "i necessari rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio"

In relazione al Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) elaborato dall'Istituto Comprensivo di Lonato d/G., il Comune stanZIA per l'a.s. 2009/2010 una cospicua somma finalizzata alla realizzazione di progetti particolari che la scuola programma a supporto ed integrazione della normale attività didattica.

Il Comune eroga un contributo per le seguenti attività culturali e didattiche volte a migliorare la qualità della scuola ed a sviluppare e perseguire il successo formativo degli alunni.

**(1)
FORNITURA DI MATERIALI DI CONSUMO E SUSSIDI
TOTALE € 24.000,00**

Ai sensi degli artt. 159 e 190 del D. Lgs. n.297/94, ai Comuni spetta il compito di provvedere a tutte le spese di funzionamento delle scuole e delle rispettive segreterie ed alle spese per il rinnovo del materiale didattico.

SCUOLA DELL'INFANZIA	
• Materiale di consumo per 13 sezioni (circa € 770,00 per sezione)	€ 10.000,00
TOTALE	€ 10.000,00
SCUOLA PRIMARIA	
• Materiale di consumo per 35 classi (€ 250,00 per classe)	€ 8.750,00
• Materiale di laboratorio (€ 750,00 "Don Milani" - € 250,00 "Buonarroti" - € 250,00 "Paolo VI")	€ 1.250,00
TOTALE	€ 10.000,00

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

• Materiale di facile consumo per 16 classi (circa € 125,00 per classe)	€ 2.000,00
• Materiale per i laboratori	€ 2.000,00
TOTALE	€ 4.000,00

PROSPETTO RIEPILOGATIVO SPESE PER LA FORNITURA DI MATERIALI DI CONSUMO E SUSSIDI:

SCUOLA DELL'INFANZIA	€ 10.000,00
SCUOLA PRIMARIA	€ 10.000,00
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	€ 4.000,00
TOTALE	€ 24.000,00

(2)**ATTIVITÀ CULTURALI E DIDATTICHE VOLTE A SOSTENERE IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA (PROGETTI)
TOTALE € 73.300,00****SCUOLA DELL'INFANZIA**

• Progetti relativi a: <i>psicomotricità, inglese, teatro</i>	€ 9.600,00
TOTALE	€ 9.600,00

SCUOLA PRIMARIA

• Progetti relativi a: <i>psicomotricità, teatro, musica, arte e storia, immagine ed attività manuali</i>	€ 31.200,00
TOTALE	€ 31.200,00

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

• Progetti relativi a: <i>orientamento, madrelingua, latino, ceramica, musica, pratiche sportive, educazione alimentare</i>	€ 22.300,00
TOTALE	€ 22.300,00

TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO

Progetto: <i>informatica-formazione</i>	€ 10.200,00
TOTALE	€ 10.200,00

PROSPETTO RIEPILOGATIVO SPESE PER I PROGETTI:

SCUOLA DELL'INFANZIA	€ 9.600,00
SCUOLA PRIMARIA	€ 31.200,00
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	€ 22.300,00
PROGETTO <i>INFORMATICA-FORMAZIONE</i>	€ 10.200,00
TOTALE	€ 73.300,00

(3)
ALTRE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO
TOTALE € 26.000,00

- Contributo iniziative varie:
 - sicurezza D.L. 626/94 (€ 500,00)
 - gite scolastiche (€ 1.500,00)
 - fondi dell'Intercultura (€ 500,00)
 - handicap (€ 1.000,00) € 3.500,00
 - Contributo progetti "Una semper" € 6.000,00
 - Contributo Legge 626/94 - Geom. Giorgio Costa per l'anno 2010 € 2.500,00
 - Contributo materiale pulizia per le scuole non interessate dall'appalto, per gli Uffici di Presidenza e di Segreteria dell'Istituto Comprensivo € 5.500,00
 - Contributo registri, cancelleria e stampati per uffici € 6.300,00
 - Contributo ponti radio primarie "Paolo VI", "M. Buonarroti" e Secondaria "C. Tarello" € 1.300,00
 - Incarico sorveglianza notturna sede dell'Istituto Comprensivo (edificio "Don Milani") € 560,00
 - Assicurazione furto laboratorio multimediale secondaria "C. Tarello" € 340,00
- TOTALE € 26.000,00**

(4)
CONVENZIONE PER LE FUNZIONI "ATA" AGGIUNTIVE

Rispetto alla redigendo convenzione sulle "Funzioni miste aggiuntive" si prevede di dover sostenere la somma di € 10.000,00

PROSPETTO RIEPILOGATIVO "FUNZIONI MISTE":

SCUOLA PRIMARIA	
SCUOLA DELL'INFANZIA	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
TOTALE	€ 3.700,00

**COSTO COMPLESSIVO ATTUAZIONE DIRITTO ALLO
STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2008/2009
€ 133.300,00**

SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 24.000,00
PROGETTI	€ 73.300,00
ALTRE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO	€ 26.000,00
CONVENZIONE "FUNZIONI MISTE"	€ 3.700,00
TOTALE	€ 127.000,00

Raffronto con contributo erogato dal Comune negli anni scolastici 2006/2007 e 2007/2008:

CONTRIBUTI	Anno 2007/2008	Anno 2008/2009	Anno 2009/2010
<i>Materiale facile consumo e sussidi</i>	22.000,00	24.000,00	24.000,00
<i>Progetti</i>	50.200,00	57.000,00	73.300,00
<i>Altre richieste di finanziamento</i>	16.600,00 di cui € 1.800,00 per contributo gite scolastiche	26.000,00 di cui € 1.500,00 per contributo gite scolastiche	26.000,00 di cui € 1.500,00 per contributo gite scolastiche
<i>Convenzione "Funzioni miste"</i>	10.000,00	10.000,00	3.700,00
TOTALE	98.800,00	117.000,00	127.000,00

SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA E SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA NEGLI ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI

Negli ultimi sei anni, i contributi comunali erogati all'Istituto Comprensivo di Lonato d/G. sono stati i seguenti:

a.s. 2001/2002	56.292,00
a.s. 2002/2003	87.402,52
a.s. 2003/2004	84.667,74
a.s. 2004/2005	77.807,20
a.s. 2005/2006	84.343,00
a.s. 2006/2007	98.298,00
a.s. 2007/2008	98.800,00
a.s. 2008/2009	117.000,00
a.s. 2009/2010	127.000,00

L'Assessore alla Cultura
dott. Valerio Silvestri